

La "triade" del rischio

Rischio



**Probabilità di
accadimento di un
pericolo con
conseguenze misurabili**

Pericolo

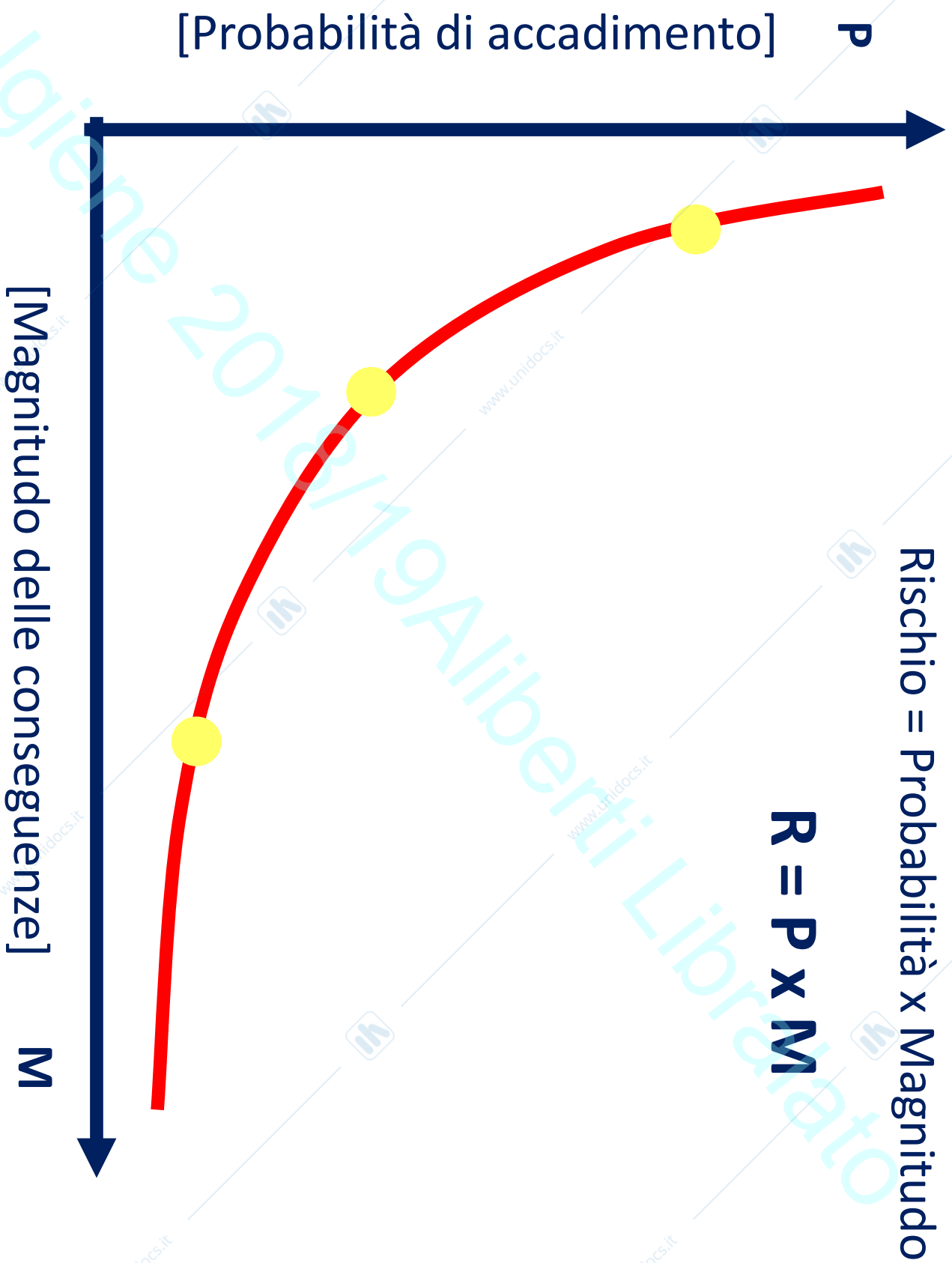


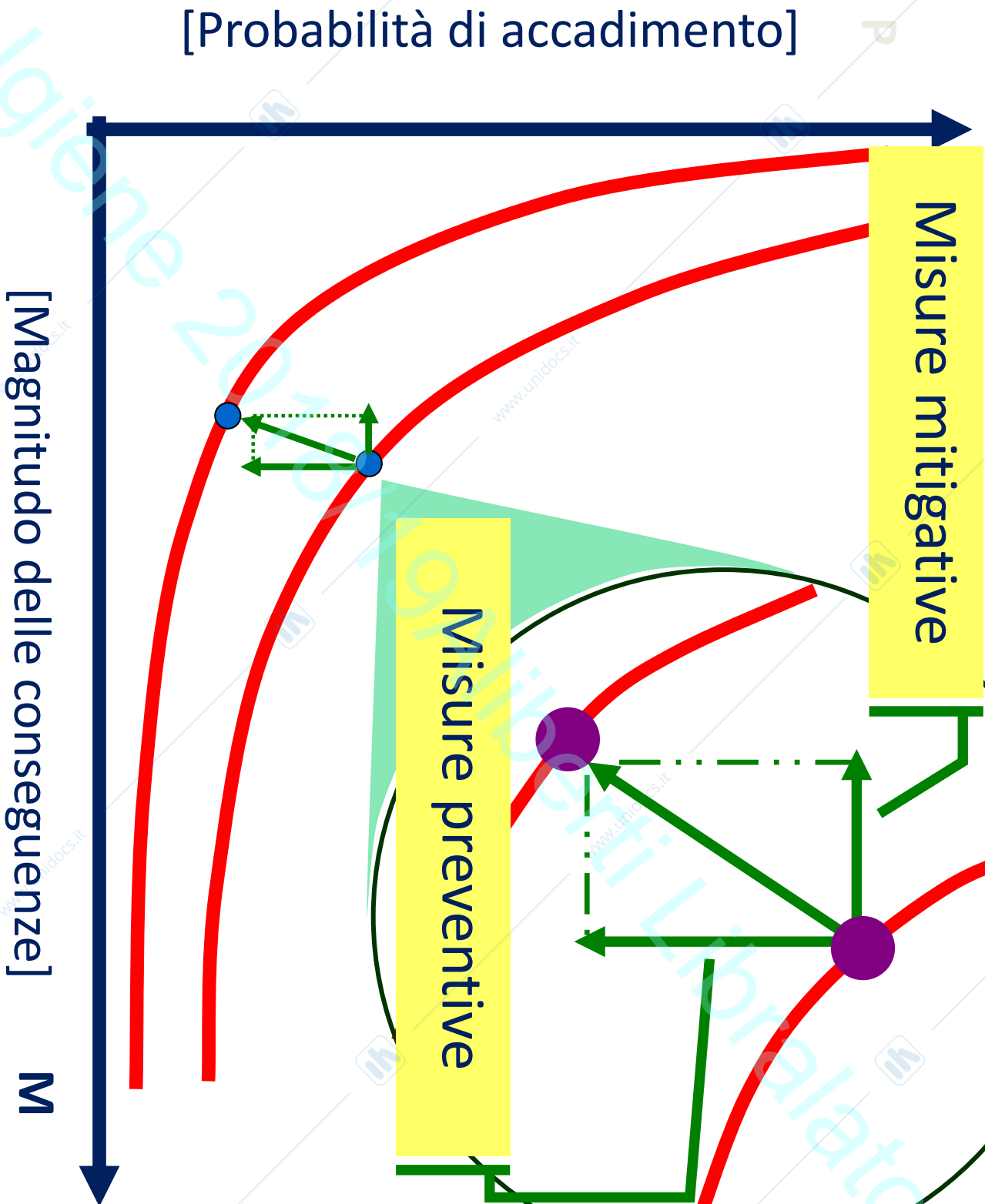
**fattore causale di danno
(determinante)**

Conseguenze



**Effetti temporanei o
definitivi misurabili
(magnitudo)**





Igiene

2018/19
Aliberti
Liberalato

Caratterizzazione del rischio

**Valutazione
dose risposta**

**Valutazione
dell'esposizione**

Identificazione del pericolo

Igiene

2018/19
Aliberti
Liberalato

Identificazione del pericolo

**Valutazione
dose risposta**

**Valutazione
dell'esposizione**

Caratterizzazione del rischio

Identificazione del pericolo

Agenti etiologici (prioni, virus, batteri, protozoi, metazoi)

Tossine, veleni

Agenti cancerogeni

Metalli

Altro . . .

Igiene

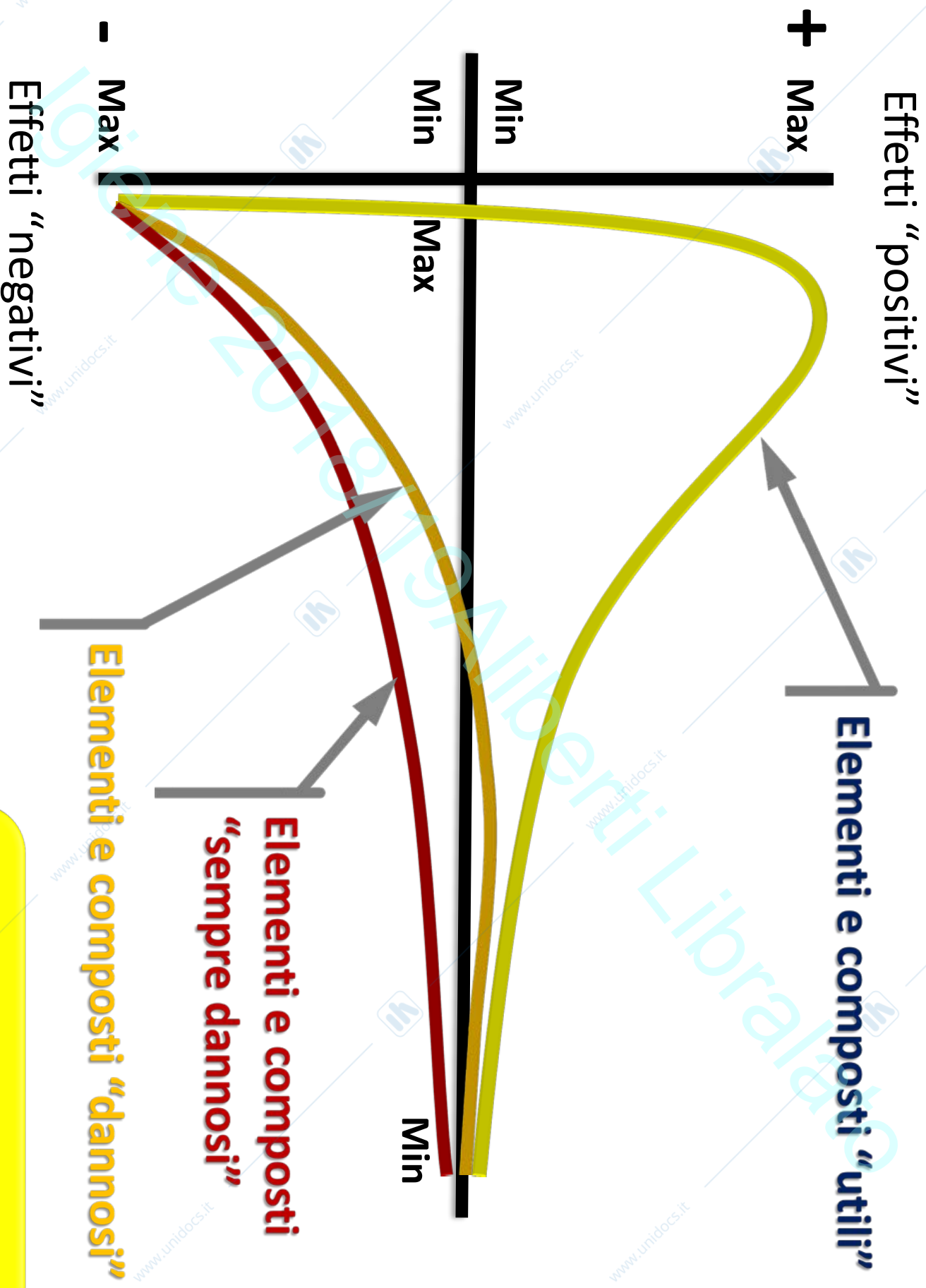
2018/19
Aliberti
Libralato

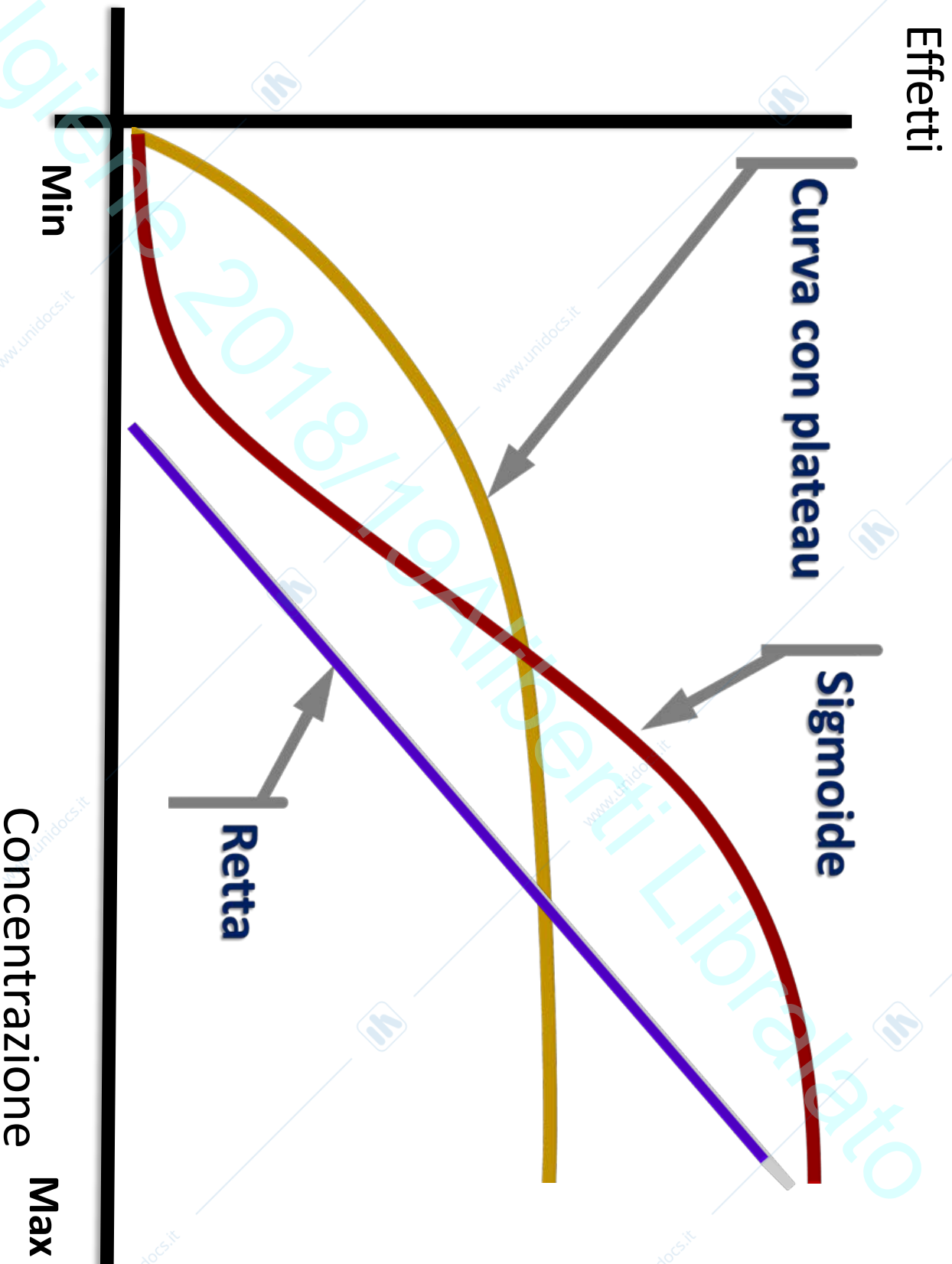
Identificazione del pericolo

**Valutazione
dose risposta**

**Valutazione
dell'esposizione**

Caratterizzazione del rischio





Valutazione dose risposta

Igiene

2018/19

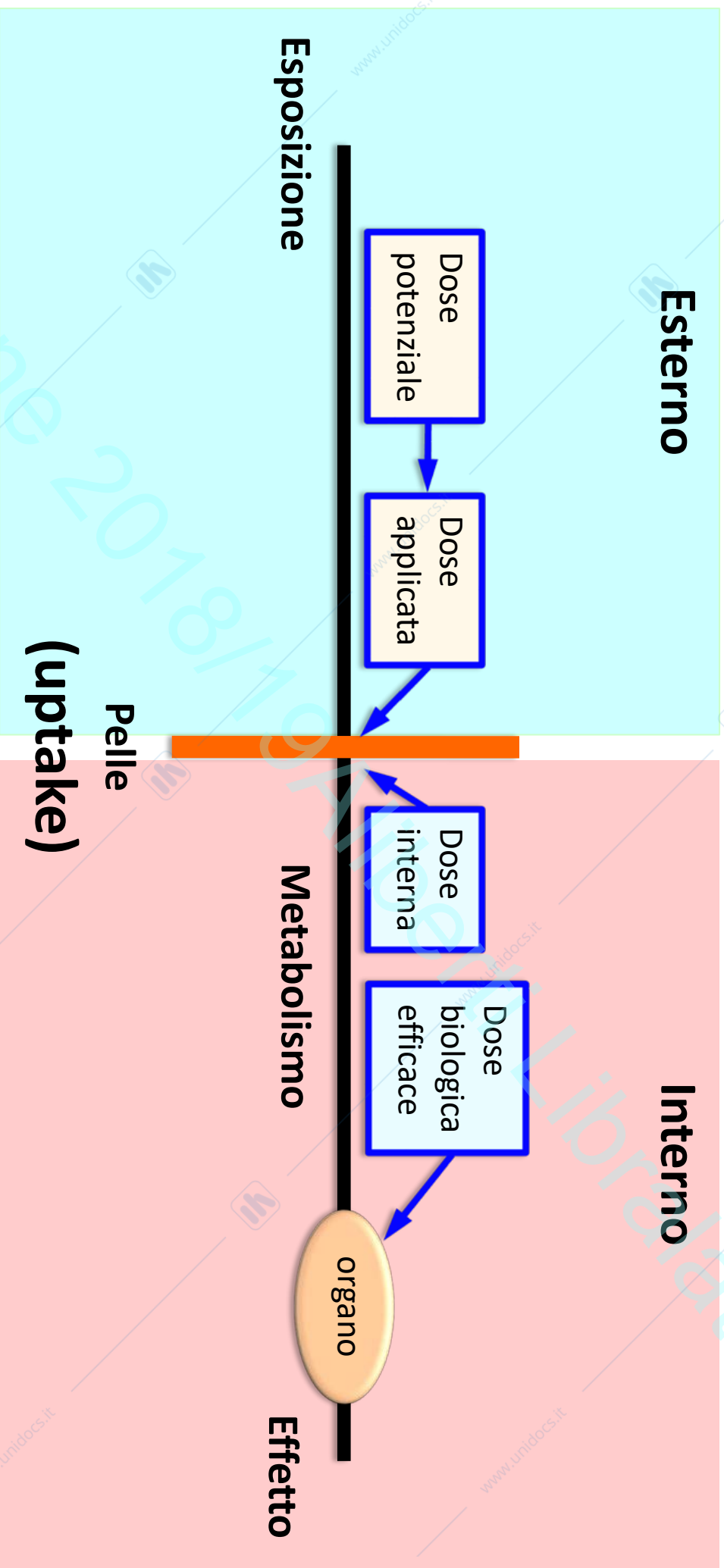
**Valutazione
dose risposta**

Identificazione del pericolo

**Valutazione
dell'esposizione**

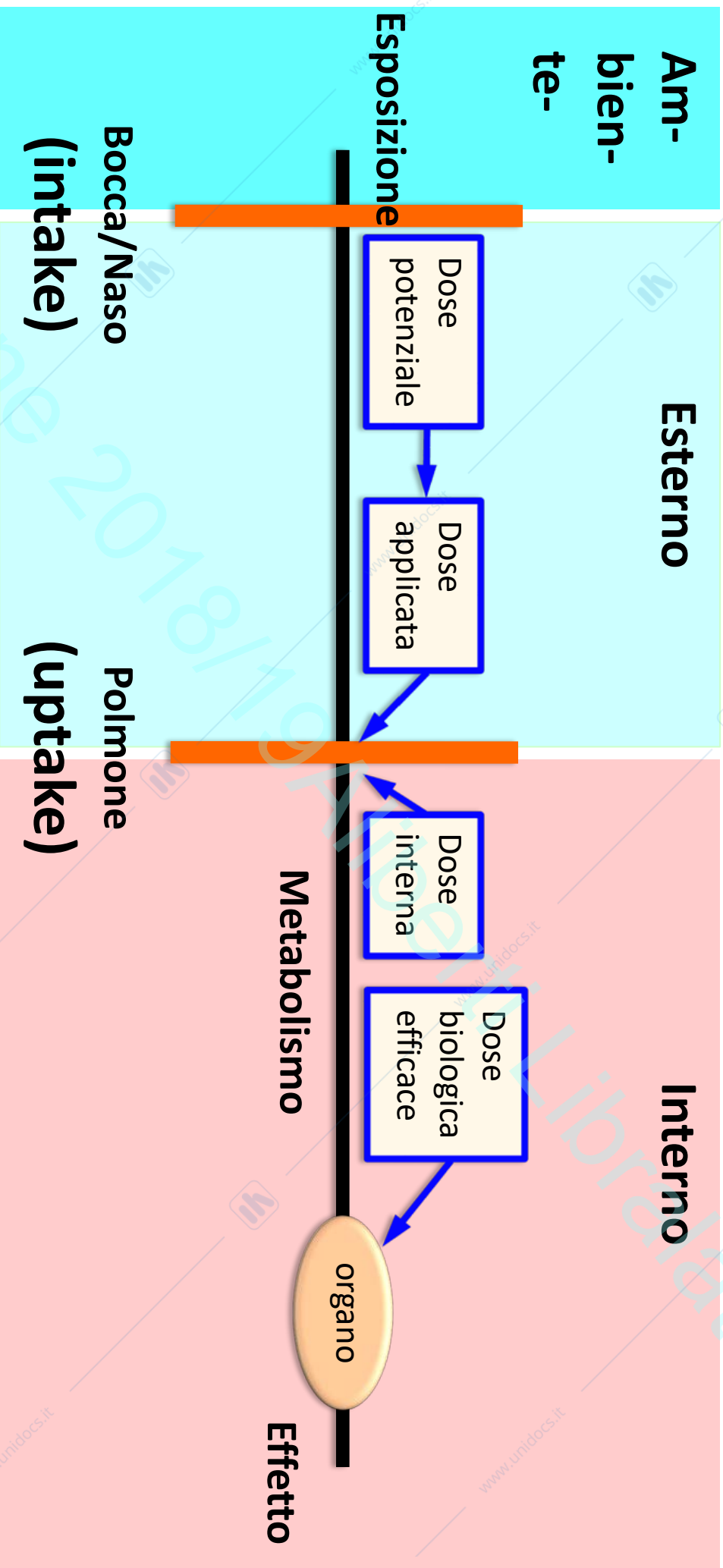
Caratterizzazione del rischio

Esposizione attraverso la PELLE



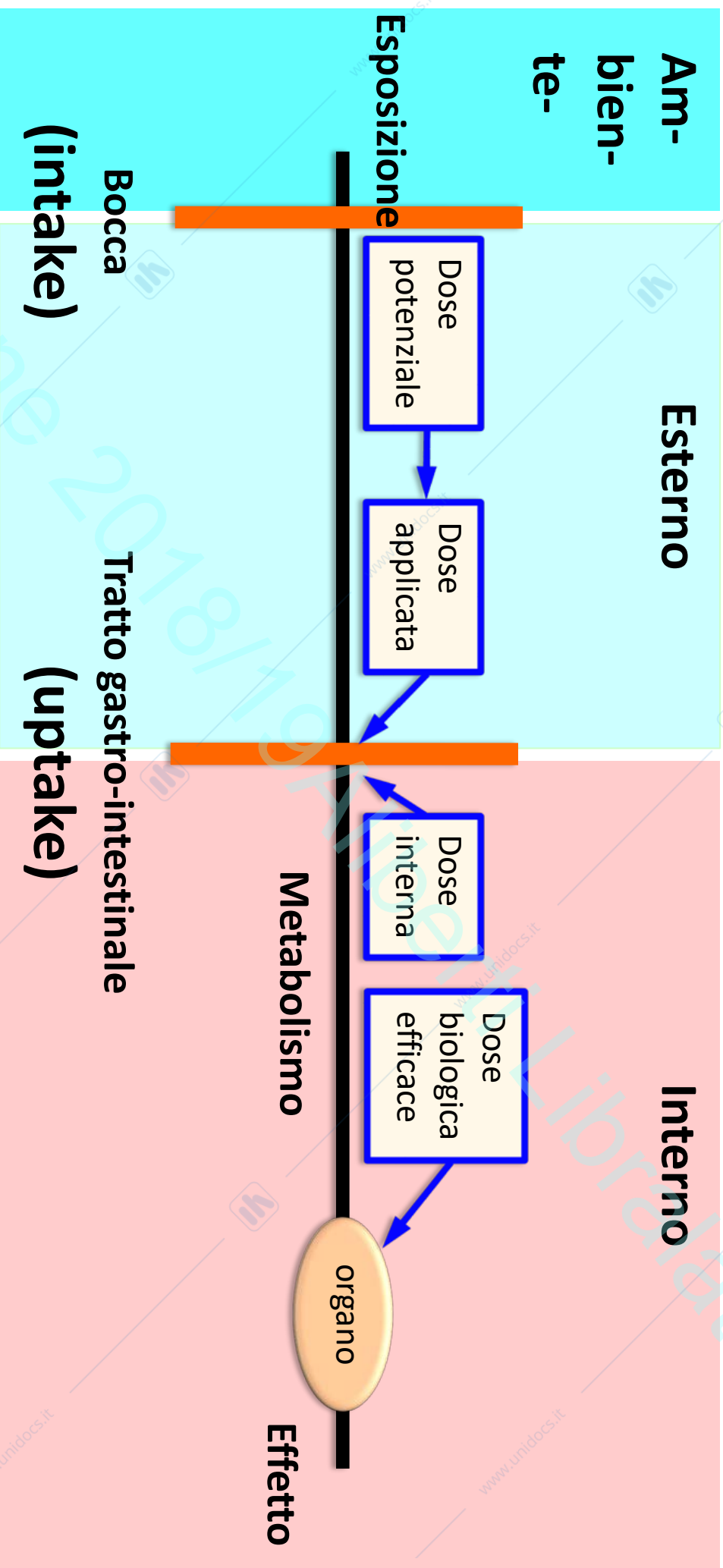
Valutazione dell'esposizione

Esposizione attraverso la VIA RESPIRATORIA



Valutazione dell'esposizione

Esposizione attraverso l'INGESTIONE



Valutazione dell'esposizione

Igiene

2018/19
Aliberti
Libralato

Caratterizzazione del rischio

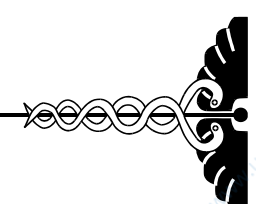
**Valutazione
dose risposta**

**Valutazione
dell'esposizione**

Identificazione del pericolo

Caratteristiche	Malattie acute	Malattie croniche
Durata del periodo di latenza	Per lo più breve (giorni o settimane)	Per lo più lunga (anni o decenni)
Esordio	Per lo più clamoroso	Spesso subdolo e lento, talvolta improvviso
Decorso	Rapido (giorni o settimane)	Lento (anni o decenni)
Esito	Per lo più guarigione	Stabilizzazione o progressivo peggioramento

Igiene

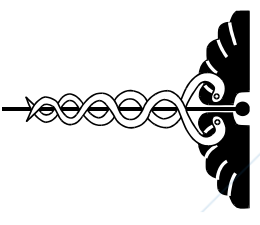


Malattie trasmissibili

Malattia che può essere trasmessa, direttamente o indirettamente (attraverso veicoli o vettori) da un individuo malato (o portatore) ad un individuo sano. A questo gruppo appartengono patologie i cui determinanti possono essere: inorganici (prioni, virus, batteri, miceti, protozoi e metazoi.

Malattie non trasmissibili

Malattia che in nessun caso può essere trasmessa da un individuo malato ad uno sano.





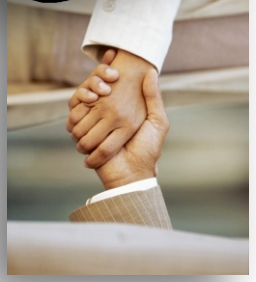
Sorgente



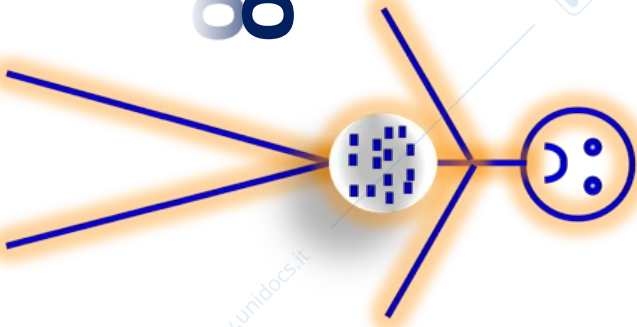
Vettore



Veicolo



Serbatoio



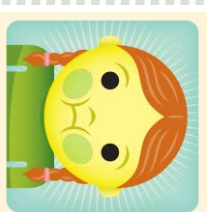
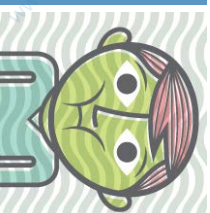
Sorgente:

Soggetto (uomo o animale) che elimina i parassiti consentendone la trasmissione all'ospite recettivo

Malato

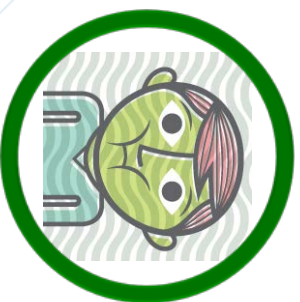
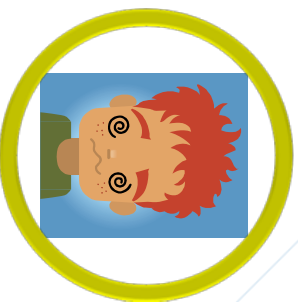


Portatore: sano – precoce - convalescente - cronico

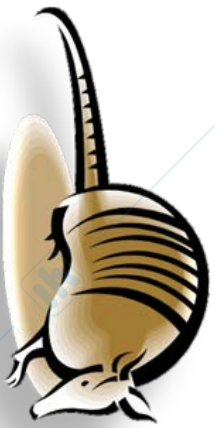


Serbatoio:

Soggetto (uomo o animale) che alberga l'agente eziologico, ma non lo trasmette se non per l'intervento di vettori o agenti esterni.



Serbatoio ambientale: Specie animale o vegetale o il substrato inanimato nel quale i agenti eziologici possono sopravvivere e moltiplicarsi



il *Trypanosoma Cruzi*,
parassita diffuso in America
latina provoca la Malattia di
Chagas; si propaga tra gli
armadilli.



Yersinia pestis risiede
normalmente nei roditori
selvatici provoca la peste



Legionella pneumophila
vive e si moltiplica
nell'acqua

Vettore di infezione

Mezzi animati (organismi viventi) che possono trasmettere un agente patogeno e ne permettono il ciclo.



Zanzara anopheles
trasmette la malaria



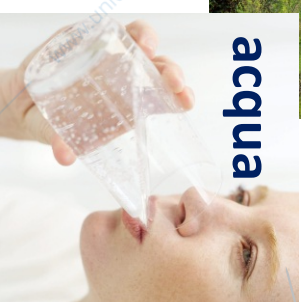
Glossina (mosca Tze-Tze)
trasmette la malattia del sonno

Veicolo di infezione

Mezzi (organismi, oggetti, ecc.) che possono permettere la trasmissione di un agente patogeno



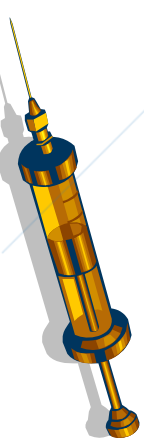
suolo



acqua



alimenti

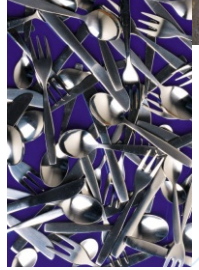


asciugato

ecc.
ecc.

Definizioni alternative

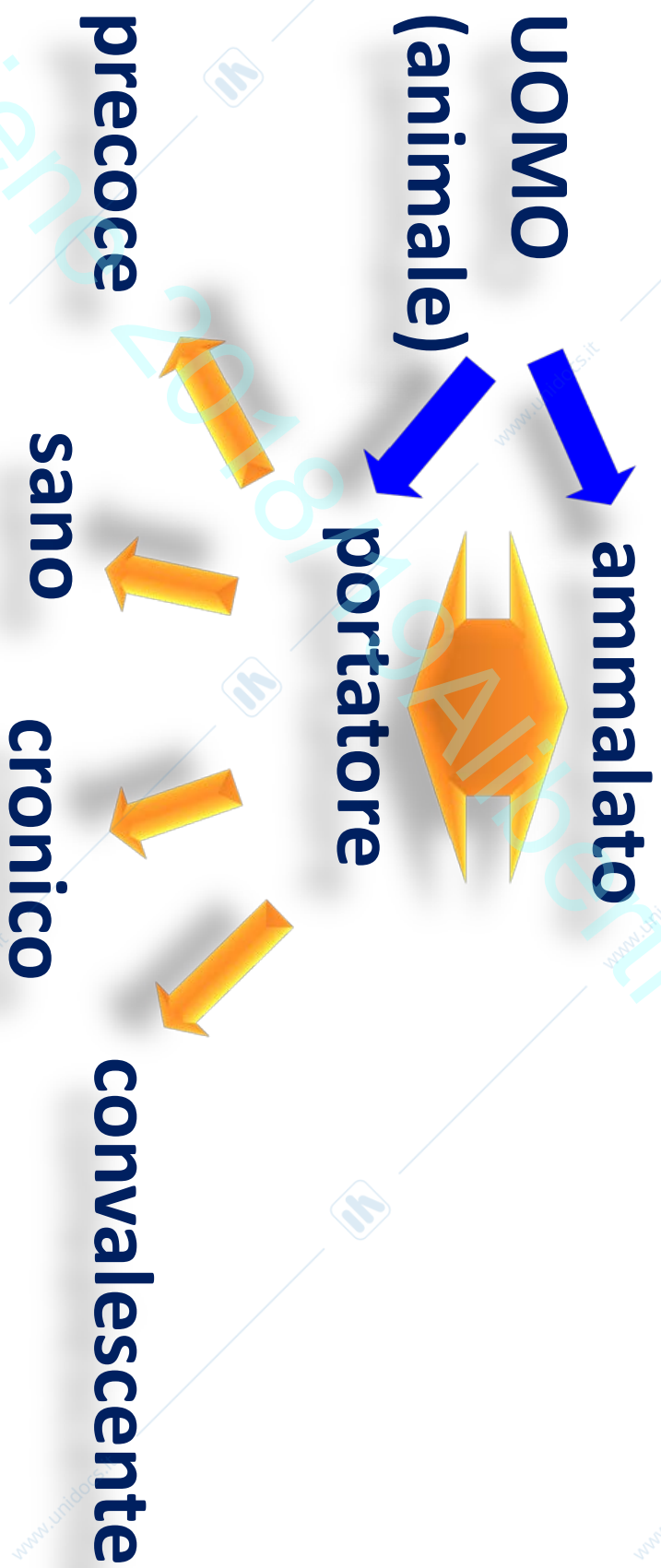
Oggi va sempre più affermandosi l'unificazione in unico termine, vettore, il concetto di animale o mezzo che permette la trasmissione della malattia dividendolo in:



ecc.
ecc.



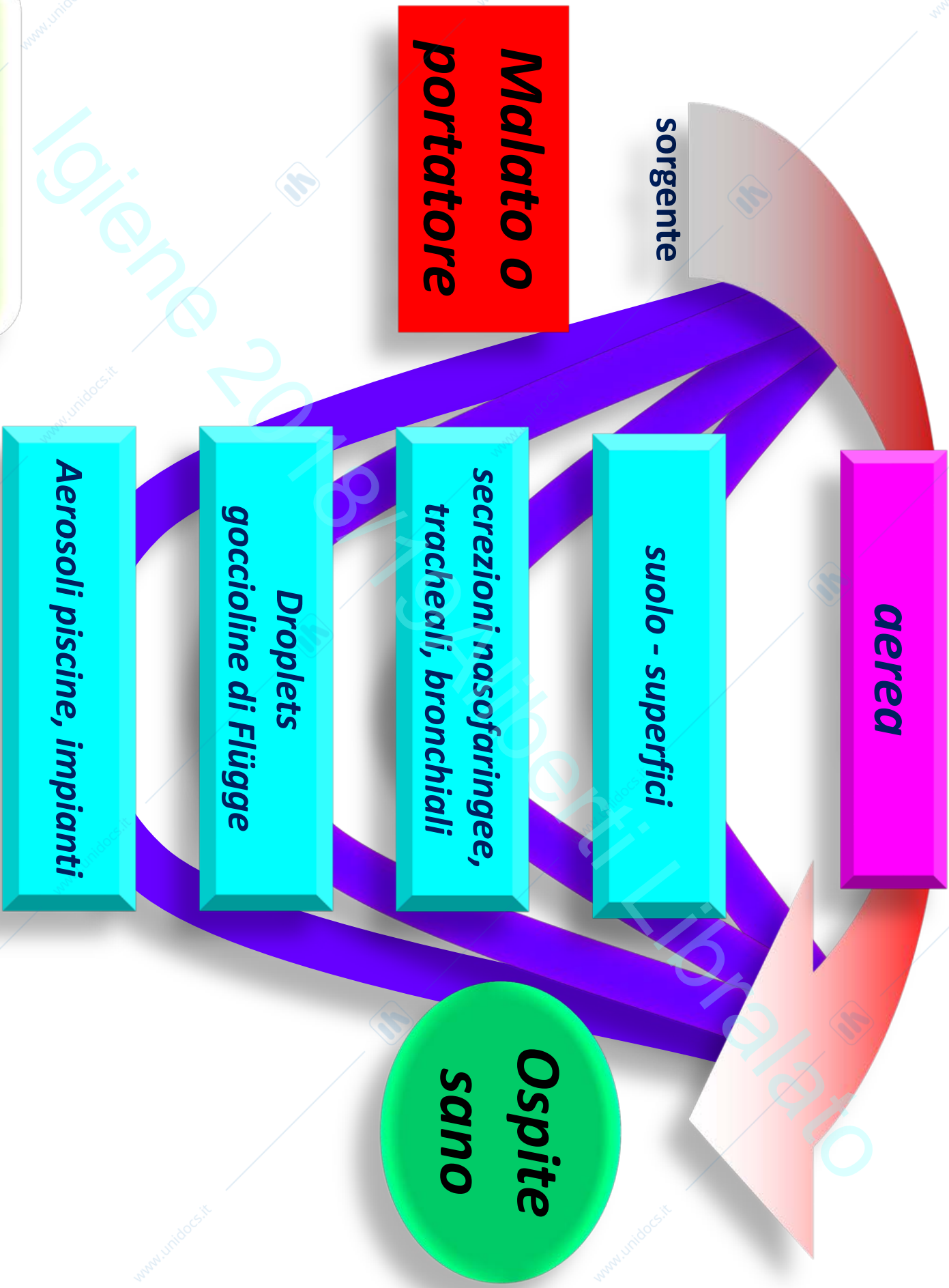
Sorgenti di infezione



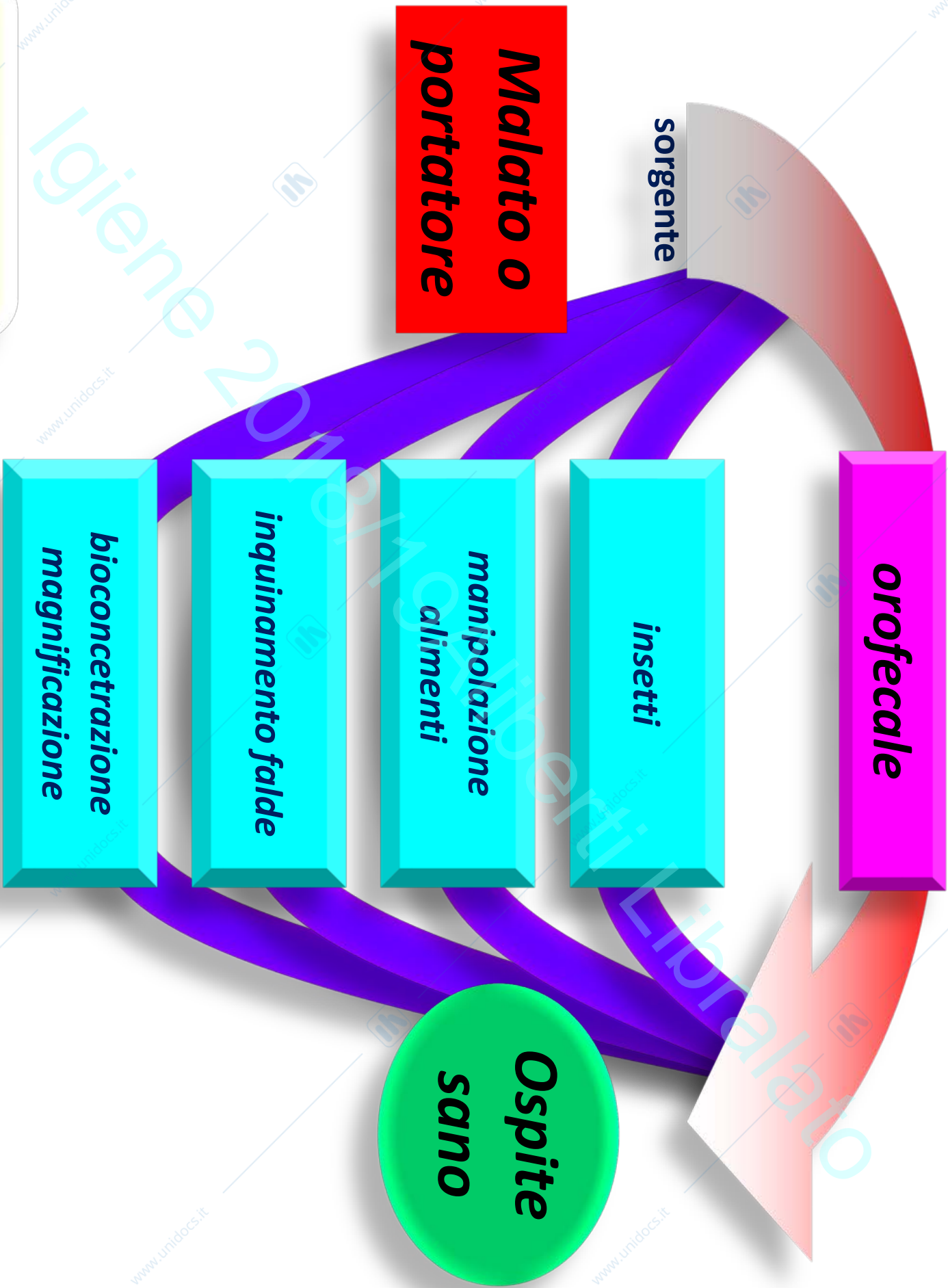
Variabili**Fattori connessi alla variabile**

	Relative al soggetto
Aspetti fisici	<ul style="list-style-type: none"> • Buono stato nutrizionale • Sufficiente protezione immunitaria • Benessere fisico soggettivo
Aspetti psichici	<ul style="list-style-type: none"> • Identità affermata • Stabilità emotiva • Situazione affettiva soddisfacente
	Relative ai Comportamenti
Abitudini di vita	<ul style="list-style-type: none"> • Abitudini personali corrette • Suoni e svago sufficienti
Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro appagante, stimolante e non molto stressante
	Relative all'ambiente
Ambiente fisico	<ul style="list-style-type: none"> • Buona qualità delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) • Quantità adeguata e disponibilità di alimenti • Protezione microbiologica
Ambiente sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Buone condizioni igieniche delle abitazioni e delle città • Disponibilità di lavoro non nocivo • Integrazione sociale e relazioni interpersonali stabili • Servizi sociali adeguati

Vie di trasmissione



Vie di trasmissione



Vie di trasmissione

**Malato o
portatore**

sorgente

Contatto diretto

**Ospite
sano**

Igiene 2018/19 Aliberti Librelato

Igiene 2019

Vie di trasmissione

Malato o portatore

sorgente

parenterale

sangue emoderivati

baci

contatto sessuale

siringhe

strumenti medici

placenta, canale del parto

Ospite sano

Prevenzione

Primaria

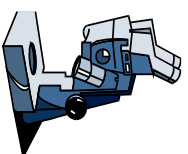
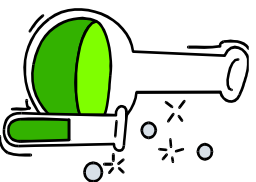
- ✚ Evitare il contagio
- ✚ Evitare l'infezione



- Scoprire e rendere inattive le sorgenti di microrganismi patogeni
- Interrompere le catene di trasmissione
- Aumentare le resistenze alle infezioni
- Indurre comportamenti positivi

Secondaria

- ✚ Scoprire precocemente i casi di malattia ed intervenire al fine di evitare il danno all'individuo ed alla collettività



- Screening di massa
- Screening di gruppi a rischio

Terziaria

- ✚ Riduzione/annullamento delle conseguenze di patologie non infettive, che possono portare ad invalidità



- Riabilitazione (post ictus, infarto, ecc.)

